patientensicherheit schweiz
sécurité des patients suisse
sicurezza dei pazienti svizzera

never events

Manuale per lo strumento «Elenco dei never event»

1 Indicazioni generali 2
2 Struttura dello strumento di gestione 3
3 Utilizzo dello strumento di gestione 4

1 Indicazioni generali

L'elenco dei never event è uno strumento volto a rappresentare in modo chiaro rischi clinici specifici, la loro valutazione e le misure che ne risultano. Di seguito, riportiamo la definizione di never event del 2021 della Fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera.

I never event sono eventi gravi chiaramente individuabili e legati al trattamento clinico[1] che causano danni a pazienti e sarebbero stati evitabili con provvedimenti a livello di design sistemico e/o misure preventive mirate[2].

Questa definizione comprende la caratterizzazione degli eventi come particolarmente gravi ed evitabili con l'attuazione delle relative misure preventive. Il manifestarsi di eventi di tale genere fornisce quindi indicazioni importanti anche sulle lacune delle misure preventive. In Svizzera, partendo dai rischi clinici che corrispondono alla definizione menzionata è stato allestito l'elenco di never event seguente.

1. Scambio di intervento
2. Impianto di un dispositivo medico sbagliato
3. Trasfusione e trapianto AB0 o HLA incompatibile
4. Corpi estranei dimenticati
5. Dosaggio errato di farmaci ad alto rischio
6. Via di somministrazione errata
7. Somministrazione troppo rapida di farmaci ad alto rischio
8. Oggetti metallici nel campo magnetico della risonanza
9. Ustioni e scottature
10. Perdita di materiale biologico
11. Danni in seguito all'immobilizzazione della/del paziente
12. Alimentazione di una sonda gastrica senza che ne sia stato escluso il posizionamento sbagliato

Download dell'elenco dei never event completo (incl. definizioni) e maggiori informazioni

L'elenco dei never event può però fungere anche da strumento di gestione interno utilizzabile proattivamente. A tale proposito risulta determinante il fatto che gli eventi in esso riportati siano considerati evitabili «*con provvedimenti a livello di design sistemico e/o misure preventive mirate*». Sulla scorta di questa definizione, un'organizzazione dovrebbe valutare in modo autocritico la disponibilità e la praticità degli strumenti a disposizione per la prevenzione di tali eventi. Dato che l'efficacia di molte strategie nell'ambito della sicurezza non si limita a singoli potenziali di pericolo, i never event assumono per così dire un ruolo di rappresentanza per altri rischi clinici. L'elenco dei never event può dunque essere usato come base per gestire internamente i rischi clinici.

La Fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera raccomanda quindi l'utilizzo di questo strumento per ottenere una panoramica dei rischi clinici, delle competenze interne, nonché delle misure disponibili, in fase di attuazione e pianificate.

[1] Sono considerate «trattamento clinico» tutte le misure diagnostiche, terapeutiche o di altra natura nel quadro della presa a carico dei pazienti, indipendentemente dal gruppo professionale della persona che le attua.
[2] Misure preventive, regole di sicurezza e adeguamenti del design sistemico rilevanti per la sicurezza che al momento dell'evento sono considerati efficaci, attuabili con un onere sopportabile e generalmente noti.

© Fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera

2 Struttura dello strumento di gestione

L’elenco dei never event è suddiviso in due parti principali.

Rischi **Misure**

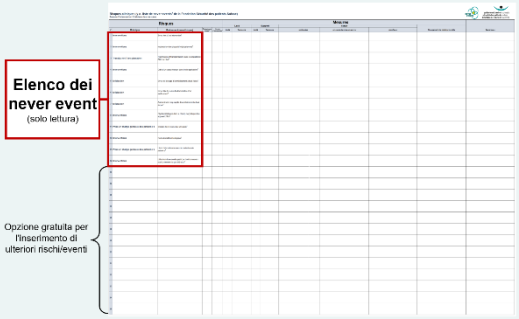
Rischi					Misure								
					Lead		Supporto			Stato		Orizzonte temporale	
N.	Ambito	Evento (rischio)	Valutazione del rischio*	Fabbisogno di intervento*	Unità	Persona	Unità	Persona	Disponibili	in fase di attuazione	Pianificate	modifica dello stato	Osservazioni
1	Interventi	Scambio di intervento*											
2	Interventi	Impianto di un dispositivo medico sbagliato*											
3	Trasfusione/trapianto	Trasfusione e trapianto AB0 o HLA incompatibile *											
4	Interventi	Corpi estranei dimenticati*											
5	Farmacoterapia	danni in seguito all’immobilizzazione della/del paziente4											
6	Farmacoterapia	Via di somministrazione errata*											
7	Farmacoterapia	Somministrazione troppo rapida di farmaci ad alto rischio*											
8	Interventi	Oggetti metallici nel campo magnetico della risonanza*											
9	Presa a carico generale	Ustioni e scottature*											
10	Interventi	Perdita di materiale biologico*											
11	Presa a carico generale	Danni in seguito all’immobilizzazione della/del paziente*											
12	Interventi	Alimentazione di una sonda gastrica senza che ne sia stato escluso il posizionamento sbagliato*											
13													
14													

1.) **<u>Rischi</u>**: qui sono riportati i principali rischi clinici, valutati in base al rischio di fondo e all’attuale fabbisogno di intervento.

- Ambito (definizione del processo di base)
- Evento (descrizione di un singolo evento)
- Valutazione del rischio (valutazione di principio senza considerare le misure disponibili al momento)
- Fabbisogno di intervento (fabbisogno di intervento attuale in considerazione delle misure già disponibili, in fase di attuazione o pianificate)

Dato che la valutazione del fabbisogno di intervento presuppone la considerazione delle misure già disponibili, in fase di attuazione o pianificate, è stata prevista una colonna separata. Questa fase, che si distingue dalla valutazione di principio del rischio, serve soprattutto a definire le priorità per quanto concerne i rischi e a orientare in modo mirato le attività. Ciò consente da un lato di individuare il fabbisogno di intervento per determinati rischi e dall’altro di valutare quali potenziali di pericolo siano da considerarsi gestiti grazie alle relative misure preventive. Per agevolare il lavoro, la classificazione dei rischi e del fabbisogno di intervento prevedono consapevolmente solo i livelli «Basso», «Medio» e «Alto». Poiché mancano spesso dati validi, in questo modo si evita di credere che la valutazione sia basata su cifre quantitative.

I contenuti dell’elenco dei never event sono già inseriti in un’area protetta da scrittura. È poi possibile aggiungere altri tredici elementi definiti localmente, per un totale di venticinque.



© Fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera

2.) **<u>Misure:</u>** in queste colonne vanno inserite le misure disponibili, in fase di attuazione o pianificate, e le relative competenze.

- Lead (persone e unità responsabili delle misure)
- Supporto (persone e unità che forniscono supporto)
- Stato «Disponibili» (elenco delle misure già esistenti)
- Stato «In fase di attuazione» (elenco delle misure già in fase di attuazione, ma non ancora implementate)
- Stato «Pianificate» (misure già pianificate, il cui processo di implementazione non è però ancora incominciato)
- Orizzonte temporale modifica dello stato (scadenze previste per la conclusione di progetti di attuazione o l'inizio di misure di introduzione concrete)
- Osservazioni (osservazioni complementari sul rischio in questione o sulle misure)

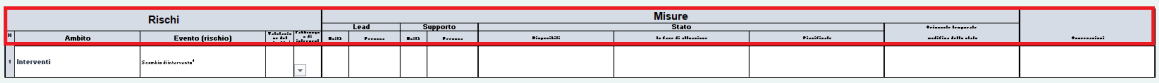
L'obiettivo delle prime colonne è definire in modo chiaro le competenze per il mantenimento, l'attuazione e la pianificazione di misure. L'entità chiamata a garantire il supporto può essere indicata separatamente.

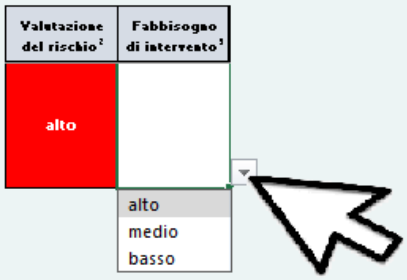
Le altre colonne servono a fornire una panoramica delle misure per la gestione del rischio. È molto importante poter riconoscere lo stato attuale delle singole attività, da qui la possibilità di indicarlo in campi separati («Disponibili», «In fase di attuazione» o «Pianificate»). Al contempo, le singole colonne dovrebbero agevolare il monitoraggio delle misure nel corso del tempo. È quindi possibile inserire maggiori ragguagli nei campi «Orizzonte temporale modifica dello stato» e «Osservazioni». Trattandosi sempre solo di un'istantanea, il documento andrebbe aggiornato regolarmente (p.es. a cadenza semestrale). Affinché i cambiamenti siano documentati in modo comprensibile, è importante riportare a piè di pagina la versione attuale.

3 Utilizzo dello strumento di gestione

Per agevolare l'immissione e l'elaborazione dei contenuti, l'elenco è stato creato in un documento Excel (xlsx). L'area superiore è bloccata per non perdere di vista l'intestazione delle colonne quando si scende alle righe inferiori.

Area bloccata





La selezione per la valutazione del rischio e il fabbisogno di intervento avviene tramite menù a tendina che appaiono cliccando la casella in questione. A seconda della classificazione, il campo sarà rosso, giallo o verde. Un inserimento può essere cancellato premendo i tasti «Backspace» o «Delete». Per evitare modifiche involontarie, la struttura di base del documento è protetta da scrittura. Tutti gli altri campi sono invece liberamente elaborabili. Il documento compilato può essere stampato in formato A3 oppure salvato in formato PDF e messo a disposizione di altre persone.

Per riscontri sullo strumento: info@patientensicherheit.ch

© Fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera